

Milano, 5 novembre 2019

Spettabili

OO.SS. e R.S.U. di cui all'Allegato 1

e p.c.

- Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
Ilva Servizi Marittimi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
Ilvaform S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
Taranto Energia S.r.l. in Amministrazione Straordinaria

- Ministero dello Sviluppo Economico

via fax/e-mail/a mani

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 47, legge 428/90

Egregi Signori,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L. 428/1990, le società

- AM InvestCo Italy S.p.A. ("AM InvestCo")
- ArcelorMittal Italia S.p.A. ("ArcelorMittal Italia")
- ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. ("AM Energy")
- ArcelorMittal Italy Maritime Services S.r.l. ("AM Maritime")
- ArcelorMittal Italy Tubular S.r.l. ("AM Tubular")
- ArcelorMittal Italy Services S.r.l. ("AMIS")

a mezzo della presente comunicano alle spettabili OO.SS. ed R.S.U. in indirizzo quanto segue.

1. Si premette che:

- Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") in data 21 gennaio 2015, Ilva S.p.A. ("Ilva") è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 347/2003; con sentenza in data 28/30 gennaio 2015 il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ilva ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003; con decreti del MISE in data 20 febbraio 2015 e 17 marzo 2015 sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria anche le società Ilvaform S.p.A. ("Ilvaform"), Taranto Energia S.r.l. ("Taranto Energia") ed Ilva Servizi Marittimi S.p.A. ("ISM") (che, unitamente ad Ilva, sono definite le "Società ILVA"), oltre alle società francesi Tillet S.a.s. e Socova S.a.s. (che, unitamente alle Società ILVA, sono definite le "Società Concedenti"); tali società sono state dichiarate insolventi, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003, con sentenze del Tribunale di Milano in data 5 marzo 2015 e 21 aprile 2015.

- Con decreto del 4 gennaio 2016 il MISE ha autorizzato l'esecuzione del programma dell'amministrazione straordinaria delle società in A.S., predisposto dai Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 4 del D.L. 347/2003 e degli art. 54 e ss. D.Lgs. 270/1999, che prevedeva la cessione delle aziende ai sensi dell'art. 27, comma 2, del medesimo D.Lgs. 270/1999.
- A fronte dell'avvio delle procedure per il trasferimento dei complessi aziendali individuati nel programma commissariale ai sensi ed in osservanza delle modalità di cui all'articolo 4, comma 4-quater del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, assicurando la discontinuità, anche economica, della gestione da parte dei soggetti aggiudicatari, nel mese di febbraio 2016 gli allora soci diretti di AM InvestCo hanno presentato le rispettive manifestazioni di interesse e, in data 6 marzo 2017 - successivamente alla presentazione, da parte di AM InvestCo, in data 30 giugno 2016, di offerta non vincolante in relazione all'operazione - AM InvestCo ha presentato un'offerta vincolante.
- Esaminate le offerte ricevute, i Commissari Straordinari hanno individuato nell'offerta di AM InvestCo quella più conveniente in applicazione dei criteri di valutazione indicati nella procedura. Dunque, con provvedimento del 5 giugno 2017 il MISE - visto il parere espresso dal comitato di sorveglianza - ha autorizzato a tutti i fini di legge i Commissari Straordinari ad accettare l'offerta di AM InvestCo ed al compimento di tutti gli atti conseguenti e connessi.
- In data 28 giugno 2017 le Società Concedenti ed AM InvestCo hanno stipulato un contratto (il "Contratto") avente ad oggetto, tra l'altro, l'affitto, con obbligo di acquisto, dei rami d'azienda facenti capo alle Società Concedenti (i "Rami d'Azienda") per come individuati nel Contratto (l'"Affitto"), subordinatamente e condizionatamente al soddisfacimento di talune condizioni.
- L'Affitto avrebbe avuto naturale termine alla data prevista dal D.P.C.M. del 29 settembre 2017 adottato ai sensi dell'art. 1, comma 8.1 del D.L. 191/2015 per l'attuazione dell'ultimo, in ordine di tempo, degli interventi e delle misure previsti dal Piano di tutela ambientale e sanitaria approvato con D.P.C.M. del 14 marzo 2014, come successivamente modificato ("Data di Scadenza"). Qualora nelle more si fossero avverate le condizioni concordate in Contratto, AM InvestCo sarebbe stata tenuta ad acquistare i Rami d'Azienda; in caso contrario, ovvero qualora tali condizioni non si fossero avverate, i Rami d'Azienda avrebbero dovuto essere retrocessi alle Società Concedenti alla Data di Scadenza, unitamente a tutti i dipendenti agli stessi addetti.
- Con comunicazione congiunta del 6 ottobre 2017, le Società ILVA ed AM InvestCo hanno avviato la procedura sindacale ex art. 47, legge 428/90, art. 63, D. Lgs. 270/1999 e art. 5, comma 2-ter, D. L. 347/2003, come successivamente modificati, in vista della concessione in affitto, ad AM InvestCo, dei Rami di Azienda relativi ai seguenti stabilimenti:
 - a) Ilva: Milano, Genova, Novi ligure, Racconigi, Taranto, Marghera, Legnaro, Paderno Dugnano;
 - b) Ivaform: Salerno;
 - c) Taranto Energia: Taranto;
 - d) ISM: Genova, Taranto.
- La procedura sindacale di cui sopra si è conclusa con l'accordo sindacale sottoscritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 settembre 2018 (l'"Accordo Sindacale").
- Successivamente alla formalizzazione di alcune modifiche al Contratto, convenute tra le parti in data 14 settembre 2018, con lettera del 19 settembre 2018 AM InvestCo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del Contratto, come modificato, ha designato ArcelorMittal Italia, AM Maritime, AM Energy ed AM Tubular quali "Società Designate" per l'affitto, con obbligo di acquisto, dei Rami d'Azienda di, rispettivamente, Ilva, ISM, Taranto Energia e Ivaform.

- Essendosi nel frattempo verificate le condizioni sospensive convenute in Contratto ai fini dell'efficacia dell'Affitto, con atti del 31 ottobre 2018 ArcelorMittal Italia, AM Maritime, AM Energy ed AM Tubular, in forza della designazione di cui sopra, hanno stipulato con le Società ILVA contratti di affitto aventi ad oggetto i Rami d'Azienda facenti capo, rispettivamente, ad Ilva, ISM, Taranto Energia ed Ilvaform, il tutto in conformità alle pattuizioni del Contratto ed in esecuzione dello stesso.
- Le parti hanno convenuto di far decorrere gli effetti giuridici del Contratto - e dei contratti di affitto esecutivi di cui al punto immediatamente precedente - dal 1° novembre 2018.
- Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Accordo Sindacale ha previsto che l'assunzione dei dipendenti delle Società ILVA, in esecuzione del Contratto e dell'Accordo Sindacale, sarebbe stata effettuata direttamente dalle società (costituite da AM InvestCo) che avrebbero preso in affitto i relativi complessi aziendali o un loro ramo; dette società sono state definite, nell'Accordo Sindacale, le "Affiliate"; per chiarezza, le Affiliate sono le medesime società definite, nel Contratto, le "Società Designate".
- In esecuzione di tutto quanto precede, le Affiliate (o Società Designate) - ossia ArcelorMittal Italia, AM Maritime, AM Energy ed AM Tubular - hanno proceduto all'assunzione di dipendenti delle Società ILVA nei termini ed alle condizioni dell'Accordo Sindacale; l'assunzione è stata preceduta da un periodo di distacco in esecuzione di, ed in conformità a, quanto pattuito *sub* articolo III.A.5 dell'Accordo Sindacale.
- Come già prefigurato in sede di Accordo Sindacale e nel Contratto, con efficacia dal 1° giugno 2019 ArcelorMittal Italia ha concesso in sub-affitto ad AMIS (controllata al 100% da AM InvestCo) il ramo d'azienda costituito dalle attività e rapporti giuridici relativi alla commercializzazione di prodotti siderurgici finiti (il "Ramo d'Azienda Commerciale"), previo esperimento di procedura ex art. 47, legge 428/90. In esecuzione del sub-affitto del Ramo d'Azienda Commerciale, n. 49 dipendenti di ArcelorMittal Italia sono stati trasferiti, ex articolo 2112, Cod. Civ., ad AMIS.
- In data 4 novembre 2019, AM InvestCo, anche in nome e per conto delle Società Designate, ha inviato alle Società Concedenti una lettera (la "Comunicazione di Cessazione") con la quale ha esercitato, tra l'altro, il recesso del Contratto ai sensi del relativo art. 27.5. Nella sostanza, il recesso trova il suo fondamento nella circostanza che la Legge 2 novembre 2019 n. 128, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 2 novembre 2019 ed entrata in vigore il 3 novembre 2019 ha eliminato la "protezione legale" prevista dall'art. 2, comma 6, del Decreto Legge 5 gennaio 2015 n. 1 (come successivamente modificato) e sostanzialmente confermata dall'art. 14 del Decreto Legge 3 settembre 2019 n. 101 (la "Protezione Legale"). La Protezione Legale costituiva un presupposto essenziale su cui AM InvestCo e le Società Designate hanno fatto esplicito affidamento e in mancanza del quale non avrebbero neppure accettato di partecipare all'operazione né, tantomeno, di instaurare il rapporto disciplinato dal Contratto.
- Nella Comunicazione di Cessazione AM InvestCo ha altresì dichiarato, in subordine, anche a fronte di una serie di altre circostanze (fra le quali, esemplificativamente, la prefigurata impossibilità di operare l'Altoforno n. 2 per effetto dei provvedimenti giudiziari ad esso relativi), che il Contratto è risolto di diritto per sopravvenuta impossibilità di eseguirlo e che, in via di ulteriore subordine, ne chiederà la risoluzione giudiziale per i gravi inadempimenti delle Società Concedenti e/o per eccessiva onerosità della prestazione di AM InvestCo e delle Società Designate.
- Inoltre, nella Comunicazione di Cessazione AM InvestCo ha richiesto alle Società Concedenti, fra le altre cose:
 - a) di collaborare ai fini della ordinata retrocessione dei Rami d'Azienda entro il termine di 30 (giorni) dal recesso;

b) di porre in essere le azioni di loro competenza "ai fini del trasferimento dei Dipendenti alle Società Concedenti in base all'articolo 27.1(iii) del Contratto, incluso l'avvio delle procedure di legge in coordinamento con l'Affittuario".

- Dispone, al riguardo, l'articolo 27.1(iii) del Contratto che "Nel caso in cui, entro la Data di Scadenza, una o entrambe le condizioni previste al precedente articolo 26.1 per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto non si siano avverate (e non abbiano formato oggetto di rinuncia da parte dell'Affittuario, ove consentito), o comunque a seguito della cessazione del rapporto di affitto per qualsiasi ragione diversa dall'esercizio dell'Obbligo di Acquisto, l'Affittuario dovrà provvedere a: (iii) consentire il trasferimento dei Dipendenti in capo alle Società Concedenti, ponendo tempestivamente in essere, anche su richiesta delle Concedenti, ogni adempimento che si renda a tale fine necessario o anche solo opportuno".
- Nella Comunicazione di Cessazione AM InvestCo ha infine comunicato alle Società Concedenti che saranno immediatamente avviate tutte le operazioni necessarie per realizzare l'ordinata e graduale sospensione delle attività produttive negli impianti, iniziando dall'area a caldo dello stabilimento di Taranto, informandone immediatamente tutte le amministrazioni e le autorità competenti.
- A fronte della cessazione del Contratto, viene a cessare anche il sub-affitto del Ramo d'Azienda Commerciale.

2. Premesso tutto quanto precede, con la presente comunicazione le scriventi società, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, comunicano alle OO.SS. ed R.S.U. in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, legge 428/90, la retrocessione alle Società Iva - per effetto della Comunicazione di Cessazione ed in esecuzione di quanto previsto all'art. 27 del Contratto - dei rispettivi Rami d'Azienda, unitamente al trasferimento dei relativi dipendenti ex art. 2112 Cod. Civ.. Stante l'unitarietà dell'operazione, la presente comunicazione viene effettuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, legge 428/90, anche ai fini della retrocessione, da AMIS ad ArcelorMittal Italia, del Ramo d'Azienda Commerciale, affinché quest'ultimo venga a sua volta retrocesso ad Iva unitamente al compendio aziendale esercito direttamente da ArcelorMittal Italia. Il tutto come meglio dettagliato nei prosieguo.

Alla data del 31 ottobre 2019 la forza lavoro del perimetro oggetto di retrocessione (i "Dipendenti") era composta come segue:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Intermedi	Operai	Personale Marittimo	TOTALE
ARCELORMITTAL ITALIA							
Taranto	47	148	1576	864	5842		8277
Genova	6	21	204	104	681		1016
Novi Ligure	1	15	167	29	469		681
Milano	16	21	85		1		123
Racconigi	1		34	6	93		134
Paderno Dugnano		2	7		30		39
Legnaro			7		22		29
Marghera		1	11		40		52
	71	208	2081	1003	6978		10351

AMIS		4	60				64
AM ENERGY		7	57		36		100
AM TUBULAR		2	8	4	26		40
AM MARITIME	1		17			204	222
Totale	72	221	2233	1007	7040	204	10777

Ai rapporti di lavoro dei Dipendenti trovano attualmente applicazione i seguenti contratti collettivi nazionali:

- CCNL per l'industria metalmeccanica privata ed installazione impianti, con riferimento ai Dipendenti di ArcelorMittal Italia, AMIS e AM Tubular;
- CCNL Elettrici, con riferimento ai Dipendenti di AM Energy;
- CCNL settore marittimo con riferimento ai Dipendenti di AM Maritime;
- CCNL Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi, con riferimento ai Dipendenti con inquadramento dirigenziale.

A fronte della cessazione dell'Affitto, per effetto della Comunicazione di Cessazione, ArcelorMittal Italia, AM Energy, AM Tubular ed AM Maritime retrocederanno rispettivamente ad Ilva, Taranto Energia, Ilvaform ed ISM i Rami d'Azienda ed i Dipendenti che, alla data del trasferimento, saranno alle dipendenze delle società rientranti nel perimetro oggetto della retrocessione.

Si prevede che la retrocessione dei Rami d'Azienda ed il conseguente trasferimento dei Dipendenti alle Società Concedenti avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del recesso di AM InvestCo e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di legge.

Per quanto di competenza delle scriventi società, le stesse dichiarano che i rapporti di lavoro dei Dipendenti verranno trasferiti alle Società Concedenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 Cod. Civ., fermo quanto disposto dall'art. 104-bis, comma 6, L.F..

Le informazioni contenute nella presente comunicazione sono strettamente confidenziali e non possono essere divulgate a terzi senza il consenso scritto delle società che sottoscrivono la presente.

Rimaniamo a disposizione per l'avvio dell'esame congiunto di cui alla normativa sopra richiamata.

Qualsiasi comunicazione dovrà essere inviata come segue:

RelazioniIndustriali.italia@arcelormittalitaliaped.com

Att. dott. Arturo Ferrucci

Cordiali saluti.



ArcelorMittal



AM InvestCo Italy S.p.A.

Arturo Ferrucci / Cosimo Liurgo



ArcelorMittal Italia S.p.A.

Arturo Ferrucci / Cosimo Liurgo



ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.

Stefan Van Campe / Cosimo Liurgo



ArcelorMittal Italy Maritime Services S.r.l.

Philippe Aubron / Cosimo Liurgo



ArcelorMittal Italy Tubular S.r.l.

Giuseppe Frustaci / Cosimo Liurgo



ArcelorMittal Italy Services S.r.l.

Carlo Malasomma / Cosimo Liurgo

Allegato 1 - Elenco destinatari OO.SS. e R.S.U.



ArcelorMittal

Allegato n. 1

COGNOME	NOME	SEDE
BOCCUNI	FABIO	TARANTO
BRIGATI	FRANCESCO	TARANTO
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	TARANTO
DE GIORGIO	IGNAZIO	TARANTO
FILOGRANO	GREGORIO	TARANTO
MICCOLI	GIUSEPPE ANTONIO	TARANTO
MIGHALI	VINCENZO	TARANTO
MUSCHETTA	MAURIZIO	TARANTO
PETRUZZIELLO	ROBERTO	TARANTO
ZELLA	VITO	TARANTO
CANTORO	PIETRO	TARANTO
CATAPANO	ANGELO	TARANTO
D'ANDRIA	MARCO	TARANTO
DORIA	LEONARDO	TARANTO
GALEANO	FRANCESCO	TARANTO
GALLONE	MICHELE	TARANTO
GIORDANO	MARCELLO	TARANTO
GUIDA	LUIGI	TARANTO
LAMURA	DOMENICO	TARANTO
LATERZA	GIOVANNI	TARANTO
MAIORANO	GIUSEPPE	TARANTO
MATICHECCHIA	CIRO	TARANTO
PICHIERRI	MASSIMILIANO	TARANTO
RUBATTINO	ANTONIO	TARANTO
SOLITO	ANGELO RAFFAELE	TARANTO
SPAGNUOLO	ORONZO	TARANTO
VENUTO	VINCENZO	TARANTO
VIVO	TOMMASO	TARANTO
ZACCARIA	ANTONIO	TARANTO
ACQUAVIVA	CIRO	TARANTO
BASTA	CHRISTIAN	TARANTO
CARUSO	ANGELO	TARANTO
CATAPANO	ANTONIO	TARANTO
CIRILLO	SALVATORE	TARANTO
CORONA	VINCENZO	TARANTO
DE GIORGIO	GIUSEPPE	TARANTO
DI BARI	PASQUALE	TARANTO
DONO	ANTONIO	TARANTO
EPIFANI	GIANPIERO	TARANTO
EPIFANI	CLAUDIO	TARANTO
GIGANTE	MARCO	TARANTO
GRANIO	ANGELO	TARANTO
LAGHEZZA	FRANCESCO	TARANTO
MACCHITELLA	ARMANDO	TARANTO
MARANO'	GIUSEPPE	TARANTO
MARASCO	ALOSIO	TARANTO
OLIVA	VINCENZO	TARANTO
PASTORE	VITO	TARANTO
ROCHIRA	SALVATORE	TARANTO
SPADA	ROBERTO	TARANTO
VERNILE	PIERO	TARANTO
VEZZOLI	ALESSIO	TARANTO
VITERBO	MARCO	TARANTO
D'AMONE	ALESSANDRO	TARANTO
FALVO	LUCIANO	TARANTO
LIPPOLIS	INNOCENTE	TARANTO
MARTINESE	VITO	TARANTO
MASELLA	RODOLFO	TARANTO
RUSSO	CATELLO	TARANTO
SCARNERA	ANTONIO	TARANTO
SCIO	FABIO	TARANTO
SCOZIO	COSIMO	TARANTO
DIPINO	ALESSANDRO	TARANTO
CARLINI	GIUSEPPE	TARANTO
DI MARTINO	PANTALEONE MAURIZI	GENOVA
MESSERE	STEFANO	GENOVA
PALOMBO	ARMANDO	GENOVA
TRAVI	ROBERTO	GENOVA
APPICE	NICOLA	GENOVA
GARDELLA	ANDREA	GENOVA
MILONE	MASSIMILIANO	GENOVA
OLMARI	PAOLO	GENOVA
BELLAPIANTA	MATTEO	GENOVA
CERAUDO	FABIO	GENOVA
MICHEL	MAURO	GENOVA
CRISTINO	LUIGI	GENOVA
ASTONE	VINCENZO	SALERNO
VILLANI	LUIGI	SALERNO
BUDBA	ALESSIO	SALERNO
GINO	DANILO	RACCONIGI
MARANDELLA	GIANLUIGI	RACCONIGI
MENEGHETTI	ELVIS	MARGHERA
DI CURTI	DIEGO	MARGHERA
BALLARIN	CRISTIAN	MARGHERA
CAPPELLO	ENRICO	MARGHERA
MORAZZI	ALESSANDRO	LEGNARO
SARCINA	DARIO	LEGNARO
ZANELLOTTI	MANLIO WALTER	PADERNO DUGNANO
GINANNESCHI	MARCO	PADERNO DUGNANO
PORRATA	FEDERICO	NOVI LIGURE
VACCHINA	MORENO PIETRO	NOVI LIGURE
TARANTINI	FABIO	NOVI LIGURE
ELETTO	SAVERIO	NOVI LIGURE
PEDDIS	GIUSEPPE	NOVI LIGURE
VESELLA	DIEGO	NOVI LIGURE
BAGNASCO	ALESSANDRO	NOVI LIGURE
CARDILE	GIOBBE	NOVI LIGURE
PADOVANO	FABIO	NOVI LIGURE
GADALETA	CARMELO	TARANTO
SAMMARCO	GREGORIO	TARANTO
POTENZA	ANTONIO	TARANTO

g



ArcelorMittal

Allegato n. 1

OO.SS.	Ente
FIM	Segreteria Nazionale Fim Cisl
FIOM	Segreteria Nazionale Fiom Cgil
UILM	Segreteria Nazionale Uilm Uil
UGLM	Segreteria Nazionale Uglm
USB	Segreteria Nazionale Usb
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Taranto
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Taranto
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Taranto
UGLM	Segreteria Provinciale Uglm Taranto
USB	Segreteria Provinciale Usb Taranto
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Genova
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Genova
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Genova
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Alessandria
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Alessandria
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Alessandria
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Milano
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Milano
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Milano
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Milano
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Milano
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Milano
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Cuneo
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Cuneo
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Cuneo
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Venezia
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Venezia
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Venezia
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Padova
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Padova
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Padova
FIM	Segreteria Provinciale Fim Cisl Salerno
FIOM	Segreteria Provinciale Fiom Cgil Salerno
UILM	Segreteria Provinciale Uilm Uil Salerno
FILCTEM	Segreteria Provinciale Filctem Cgil Taranto
FLAEI	Segreteria Provinciale Flael Cisl Taranto
UILTEC	Segreteria Provinciale Uiltec Uil Taranto
UGL	Segreteria Provinciale Ugl Taranto
FIT	Segreteria Provinciale Fit Cisl Genova
FILT	Segreteria Provinciale Filt Cgil Genova
UIL TRASPORTI	Segreteria Provinciale Uil Trasporti Genova
FIT	Segreteria Provinciale Fit Cisl Taranto
FILT	Segreteria Provinciale Filt Cgil Taranto
UIL TRASPORTI	Segreteria Provinciale Uil Trasporti Taranto
FIT	Segreteria Nazionale Fit Cisl
FILT	Segreteria Nazionale Filt Cgil
UIL TRASPORTI	Segreteria Nazionale Uil Trasporti
FEDERMANAGER	Nazionale

2